



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

VERBALE DEL SEGGIO DI GARA N. 2

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alle indagini preliminari (comprese la relazione geologica e la verifica preventiva dell'interesse archeologico), progettazione definitiva, con riserva di affidamento opzionale anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per l'intervento di demolizione con ricostruzione della nuova Caserma del Comando dei Carabinieri "Parco" di Castelsantangelo sul Nera (MC), via B. VITTAZZI n.71 (MC0369). CIG: 8856903392 - CUP: G42J18009420001.

L'anno 2021, il giorno 5 del mese di ottobre, alle ore 11.31, presso la sede dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche, ad Ancona in Via Fermo n. 1, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto - svolta mediante la piattaforma telematica "www.acquistinretepa.it" di Consip S.p.A. - è presente il Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Spagnoli, nominato con nota n. 2021/1849/DRM del 11/03/2021.

Il Responsabile del Procedimento dà inizio alle operazioni di gara, rilevando che le stesse avverranno mediante collegamento al portale di cui sopra, utilizzando le credenziali del RUP stesso.

Nella data e nell'ora di avvio della procedura, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori, il RUP ha inviato un avviso a tutti i concorrenti ammessi, dando evidenza dell'inizio dei lavori e provvedendo all'apertura delle buste secondo l'ordine di arrivo sospendendo la seduta alle ore 17:17 dello stesso giorno.

Il RUP alle ore 09:05 del giorno 06/10/2021 comunica l'avvio in continuità delle operazioni di gara. sospendendo la seduta alle ore 16:54 dello stesso giorno

Il RUP alle ore 09:14 del giorno 08/10/2021 comunica l'avvio in continuità delle operazioni di gara. sospendendo la seduta alle ore 16:03 dello stesso giorno

Il RUP alle ore 10:17 del giorno 11/10/2021 comunica l'avvio in continuità delle operazioni di gara, comunicando la chiusura del seggio di gara alle ore 14:52.

Di seguito vengono riportati per ciascun concorrente le irregolarità e/o mancanze e/o incompletezze riscontrate nei documenti inseriti nella Busta A – Documentazione Amministrativa.

CONCORRENTE #1 - RT COSTITUENDO LFArchitettura S.r.l. (MANDATARIA), Arch. LUIGI FIORAMANTI, TECSE ENGINEERING – Studio associato, Ing. ANTONINO DI MAIO, Ing. ARTEMIO PAOLO BELLI, Ing. ALESSANDRO ZICHI, Ing. ELISABETTA SPINOZZI, Ing. SILVIA CAPALDI, Geol. SARA ABETI, Archeologo ELISA LASCHI, Arch. FRANCESCO FIORAMANTI (MANDANTI)

Nella parte II sezione D del DGUE il mandatario **LFArchitettura S.r.l.** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Arch. Luigi Fioramanti** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **TECSE ENGINEERING – Studio associato** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Ing. Antonino Di Maio** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE non fornisce alcuna risposta in merito all'intenzione di avvalersi del subappalto.

Nella parte IV sezione B punto 1) il predetto operatore economico inserisce il dato relativo al fatturato realizzato nell'anno 2015 mentre il disciplinare di gara prevede che il requisito del fatturato minimo per i servizi di ingegneria ed architettura sia riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Ing. Artemio Paolo Belli** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota

5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE non fornisce alcuna risposta in merito all'intenzione di avvalersi del subappalto.

Nella parte III sezione C il predetto operatore economico non risponde circa l'assenza di liquidazione coatta (b) concordato preventivo (c) o ammissione a procedura di concordato con continuità aziendale (d)

Nella parte IV sezione B punto 1) il medesimo operatore economico inserisce il dato relativo al fatturato realizzato nell'anno 2015 mentre il disciplinare di gara prevede che il requisito del fatturato minimo per i servizi di ingegneria ed architettura sia riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Ing. Alessandro Zichi** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Ing. Elisabetta Spinozzi** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte IV sezione B punto 1) il predetto operatore economico non inserisce alcun dato di fatturato relativo ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Ing. Silvia Capaldi** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte IV sezione B punto 1) il predetto operatore economico inserisce il dato relativo ai fatturati realizzati negli anni 2014 e 2015 mentre il disciplinare di gara prevede che il requisito del fatturato minimo per i servizi di ingegneria ed architettura sia riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Dott. Geol. Sara Abeti** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Archeologo Elisa Laschi** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota

5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

Nella parte II sezione D del DGUE il mandante **Arch. Francesco Fioramanti** dichiara di volersi avvalere del subappalto per le “indagini e prove di laboratorio sui materiali, quota 5%”, mentre nella parte IV sezione C punto 10 del DGUE dichiara che non intende avvalersi del subappalto.

In relazione all’Allegato VII “Tabella riepilogo requisiti professionali”, con specifico riferimento al fatturato per servizi di ingegneria e architettura dei migliori tre esercizi dell’ultimo quinquennio, si rileva che il costituendo RTI con Capogruppo **LFArchitettura S.r.l.** non riporta dati di fatturato differenziati per ciascuno dei componenti del raggruppamento. Pertanto non è possibile comprendere se il mandatario possiede il requisito in misura maggioritaria, come espressamente previsto al punto 7.4 del disciplinare di gara, in relazione all’ipotesi di partecipazione attraverso la forma del raggruppamento temporaneo misto.

Con riferimento al mandante **Ing. Alessandro Zichi**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito riguardante Id opera E.15, come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Ing. Elisabetta Spinuzzi**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito riguardante Id opera E.15, come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Arch. Francesco Fioramanti**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito riguardante Id opera E.15, come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Ing. Silvia Capaldi**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera E.15; ID opera S.03; ID opera S.04; ID opera IA.01; ID opera IA.02; IA.04, come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Ing. Artemio Paolo Belli**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera E.15; ID opera IA.01, come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Ing. Antonino Di Maio**, si rileva che nell’allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito riguardante ID opera IA.01, come previsto dal Disciplinare di Gara.

La somma degli importi dei servizi riferiti alla ID opera IA.01 **dell'Ing. Artemio Paolo Belli e dell'Ing. Antonio Di Maio** dovranno essere uguali o superiori all'importo indicato come limite nella Tabella n. 11 del Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **TECSE ENGINEERING**, si rileva che nell'allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito riguardante ID opera S.04, come previsto dal Disciplinare di Gara.

La somma degli importi dei servizi riferiti alla ID opera S04, **di TECSE ENGINEERING e dell'Ing. Silvia Capaldi** dovranno essere uguali o superiori all'importo indicato come limite nella Tabella n. 11 del Disciplinare di Gara.

La somma degli importi dei servizi riferiti alla ID opera IA.01, **dell'Ing. Artemio Paolo Belli, dell'Ing. Antonio Di Maio e dell'Ing. Silvia Capaldi** dovranno essere uguali o superiori all'importo indicato come limite nella Tabella n. 11 del Disciplinare di Gara.

Con riferimento alla Tabella dei due servizi "di punta", tali servizi sono indicati esclusivamente dal mandante Arch. Luigi Fioramanti che esegue prestazioni soltanto per la ID opera E.15. Pertanto è completamente mancante l'indicazione dei servizi di punta sia per la capogruppo mandataria che per tutti gli altri mandanti in relazione alle prestazioni che ognuno intende rispettivamente eseguire. Si precisa che i servizi di punta di cui al punto 7.3 lettera b) non sono stati specificatamente indicati nel contratto di avalimento tra la mandataria LFArchitettura e la mandante Arch. Luigi Fioramanti.

Per la restante documentazione, il RUP ha verificato che quanto prodotto è conforme al disciplinare di gara.

Per quanto sin qui rilevato, si procederà ad attivare il soccorso istruttorio ex art 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, al fine di acquisire le integrazioni necessarie.

CONCORRENTE #2 - RT COSTITUENDO ABACUS S.r.l. (MANDATARIA), S.G.A. STUDIO GEOLOGI ASSOCIATI, ARCHEOTECH STUDIO ASSOCIATO DI ARCHEOLOGIA, DEMOGO STUDIO DI ARCHITETTURA DI GOBBO, MOTTOLA E DE MARCHI, Arch. MAURIZIO SABATINO PIROCCHI, Arch. ELISA SIROMBO (MANDANTI)

La polizza fideiussoria rilasciata dalla Compagnia Amissima Assicurazioni S.p.A. ai sensi del art. 93, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 non è corredata dal documento attestante il poteri di firma del Sig. Lumediluna Andrea in qualità di soggetto sottoscrittore della polizza in nome e per conto della predetta Compagnia assicurativa.

Per il mandante **S.G.A. Studio Geologi Associati** non è stato possibile verificare se al legale rappresentante firmatario della documentazione amministrativa dott. Luca

Domenico Venanti è stato attribuito potere di firma disgiunta per mancanza del deposito dell'atto costitutivo/statuto dello studio associato.

Per il mandante **Archeotech studio associato di archeologia** non è stato possibile verificare se al legale rappresentante firmatario della documentazione amministrativa Arch. Barbara Venanti è stato attribuito potere di firma disgiunta per mancanza del deposito dell'atto costitutivo/statuto dello studio associato.

L'operatore **Abacus S.r.l.** dichiara, ai fini del possesso del requisito di cui all'art. 80 comma 5 del D.lgs. 50/2016, di essere stato destinatario di una risoluzione contrattuale disposta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale relativamente ad un incarico risalente al 2009 che, stando a quanto rappresentato, risulterebbe attinente alla Direzione dei Lavori. La risoluzione contrattuale in questione, segnalata nel novembre 2019, è stata contestata dall'operatore mediante attivazione di ricorso giurisdizionale. Dal momento che le contestazioni mosse nei confronti di Abacus S.r.l. non risultano ancora accertate giudizialmente con sentenza definitiva passata in giudicato, il sottoscritto RUP ritiene che, allo stato, i fatti contestati non possono incidere sull'apprezzamento complessivo del candidato in relazione alla specifica prestazione da affidare, fermo il potere della Stazione Appaltante di apprezzare autonomamente la condotta dell'operatore economico concorrente, ai fini della valutazione di affidabilità dell'offerta laddove risultasse aggiudicatario.

Il predetto operatore economico, in qualità di impresa mandataria del costituendo Raggruppamento Temporaneo, dichiara di volersi avvalere del subappalto per le "indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali" per una quota inferiore al 40%, mentre gli operatori economici **Archeotech Studio Associato di Archeologia e Demogo studio di architettura** nella parte II sezione D non barrano la casella di risposta affermativa in relazione al subappalto.

Con riferimento al mandante **Demogo studio di architettura** si rileva che non fornisce risposta al quesito parte III sezione D circa il possesso del requisito di ordine generale di cui all'art. 80, comma 5 lettera f), del D.Lgs 50/2016.

Con riferimento al mandante **Arch. Maurizio Pirocchi**, si rileva che nell'allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera E.15; come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Arch. Elisa Sirombo**, si rileva che nell'allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera E.15; come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **S.G.A. Studio Geologi Associati**, si rileva che nell'allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera E.15, ID opera S.03, ID opera S.04, ID opera IA.01, ID opera IA.02, ID opera IA.04; come previsto dal Disciplinare di Gara.

Con riferimento al mandante **Archeotech studio associato di archeologia**, si rileva che nell'allegato Tabella riepilogo requisiti professionali dovrà indicare almeno n. 1 requisito per ognuna delle seguenti categorie: ID opera S.03, ID opera S.04, ID opera IA.01, ID opera IA.02, ID opera IA.04; come previsto dal Disciplinare di Gara.

La mandataria ABACUS S.r.l. non indica alcun servizio di punta di cui all'allegato VII lettera C tabella: "DUE SERVIZI DI PUNTA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA SVOLTI NEGLI ULTIMI 10 ANNI".

Per la categoria di opera ID E.15 i servizi di punta vengono indicati soltanto da DEMOGO studio di architettura, mentre per le altre categorie ID opera S.03, ID opera S.04, ID opera IA.01, ID opera IA.02, ID opera IA.04 non viene indicato alcun servizio di punta.

Per quanto sin qui rilevato, si procederà ad attivare il soccorso istruttorio ex art 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, al fine di acquisire le integrazioni necessarie.

CONCORRENTE #3 – SIDOTI ENGINEERING S.r.l.

Il concorrente dichiara ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c-bis) del Codice dei contratti pubblici di aver ricevuto: "*Iscrizione del 20/11/2020 sezione B casellario informatico ANAC, per esclusione da gara indetta dal Demanio Lombardia. Tale annotazione è in corso di impugnazione*".

Non comportando la presente annotazione alcuna automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, il RUP si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti in ordine all'affidabilità dell'operatore economico concorrente laddove lo stesso risultasse aggiudicatario.

Per la restante documentazione, il RUP ha verificato che quanto prodotto è conforme al disciplinare di gara.

Il presente verbale è composto da n. 7 (sette) pagine e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.agenziademanio.it).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il RUP
Ing. Paolo Spagnoli